

ENTE CAPOFILA SAN GIORGIO DEL SANNIO

UFFICIO DI PIANO VIA MAZZINI 1, 82018 San Giorgio del Sannio BN

Tel. 0824/58214 fax 082458214/0824337270 e-mail ambitoterritorialeb2@libero.it

DISCIPLINARE PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER SOCIALI A FAVORE DI SOGGETTI DISABILI FRUITORI DEI CENTRI SOCIALI POLIFUNZIONALI

Art. 1. Oggetto.

In attuazione di quanto previsto dal Piano di Zona II^a annualità del III^o PSR Legge 328/00, il presente disciplinare regola le modalità per l'erogazione di voucher sociali ai soggetti disabili per la fruizione di servizi socio assistenziali semiresidenziali presso i Centri Sociali Polifunzionali inseriti nell'elenco dei soggetti gestori istituito dal Comune di San Giorgio del Sannio Capofila Ambito B2.

Art. 2. Destinatari dei voucher sociali.

Possono beneficiare dei voucher sociali i cittadini diversamente abili ai sensi della legge 104/92, fuori dall'obbligo scolastico e con un'età non superiore ai 65, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale B2 e che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa.

Saranno ammesse, in via prioritaria, le persone con disabilità in dimissioni dai centri di riabilitazione nel percorso sanitario su valutazione delle U.V.I. e sulla base della diagnosi funzionale del soggetto stesso. Successivamente alla verifica della disponibilità della Struttura, sarà stilato il Piano Individuale del soggetto con l'indicazione di programmi e finalità da raggiungere e della durata presunta dell'inserimento. Inoltre si può accedere al servizio anche previa domanda presso il Segretariato Sociale del Comune di residenza. Il Servizio Sociale Professionale valuterà la richiesta effettuando i necessari accertamenti per la verifica del bisogno e la sussistenza dei requisiti dell'utente ad essere inserito nelle attività dei centri. Ai fini dell'accertamento si utilizzerà anche la S. Va. M. Di. Sociale della Regione Campania per una corretta valutazione del bisogno. La valutazione professionale e la predisposizione del progetto personalizzato di intervento sono condizione preliminare per l'accesso ai centri. Avranno priorità di inserimento i soggetti, oltre che per condizioni economiche più svantaggiate, che si trovano:

- in situazioni di fragilità e a rischio di emarginazione grave nel contesto familiare e sociale di riferimento;
- con reti familiari limitate o gravate da importanti compiti di cura;
- che necessitano di un sostegno continuativo per la realizzazione di attività quotidiane;

Saranno ammessi alla fruizione del servizio un numero di utenti fino ad esaurimento delle risorse impegnate.

Art. 3 Verifica dei requisiti e punteggi

Le istanze, pervenute in tempo utile, saranno valutate per la verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e collocate in una graduatoria.

DISABILITÀ AI SENSI L. 104/92	1: disabile ai sensi dell'art. 3, comma 3	punti 20
	2: disabile ai sensi dell'art. 3, comma 1	punti 10

<p>Area dell'attività della vita quotidiana: Determina le capacità della persona nell'eseguire alcune attività di vita quotidiana quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'alimentazione, - l'igiene personale, - il vestirsi - l'uso del bagno 	<p>1: <u>Autonomo</u> la persona è in grado di eseguire tutte le attività indicate a lato senza l'aiuto di altre persone;</p> <p style="text-align: right;">punti 1</p> <p>2: <u>Parzialmente dipendente</u> la persona richiede assistenza o supervisione di altri per svolgere almeno una delle attività indicate a lato:</p> <p style="text-align: right;">punti 3</p> <p>3: <u>Totalmente dipendente</u> la persona necessita quotidianamente, <i>in tutte le attività indicate a lato</i>, dell'aiuto di altre persone</p> <p style="text-align: right;">punti 6</p>
<p>Disturbi dell'area cognitiva: Determina il livello di vigilanza della persona e l'interazione con il mondo esterno nonché la capacità di prendere le decisioni quotidiane.</p>	<p>1: <u>Lievi</u> la persona organizza ed affronta la propria quotidianità, nel contesto in cui vive, in maniera coerente e ragionevole. (sono ammesse "difficoltà" solo se la persona è posta di fronte a nuovi compiti);</p> <p style="text-align: right;">punti 1</p> <p>2: <u>Moderati</u> la persona possiede un deficit che comporta una capacità parziale di decidere per sé in maniera autonoma, ha quindi bisogno di sollecitazioni, indicazioni, supervisione per affrontare la propria quotidianità di vita;</p> <p style="text-align: right;">punti 3</p> <p>3: <u>Gravi</u> la persona possiede un deficit di memoria, orientamento ed attenzione tale da compromettere <u>severamente</u> le sue capacità cognitive non è quindi in grado di prendere alcuna decisione per la vita quotidiana.</p> <p style="text-align: right;">punti 6</p>
<p>Area dei disturbi comportamentali: azioni o intenti aggressivi che abbiano causato malessere/danno alla persona o che siano stati stressanti o nocivi per familiari e conviventi; pericolo di fuga.</p>	<p>1: <u>Assenti:</u> i disturbi comportamentali sono assenti o <u>ben controllati</u> con interventi terapeutici e/o assistenziali;</p> <p style="text-align: right;">punti 1</p> <p>2: <u>Presenti</u> sono presenti disturbi comportamentali che si manifestano con frequenza giornaliera o almeno 2/3 volte a settimana, la loro intensità è tale da dover essere contenuti fisicamente e farmacologicamente</p>

	punti 3
--	---------

<p>Area del supporto familiare e/o relazionale:</p> <p>Descrive il supporto della rete familiare e della rete informale (vicinato, volontariato, privati, ecc.).</p>	<p>1: <u>Presenza della rete familiare o informale:</u> persona con supporto della rete familiare o della rete informale (vicinato, volontariato, etc), sufficiente a rispondere ai bisogni quotidiani e di relazione. E' compreso anche l'aiuto di persone esterne alla famiglia (ad es. badante) con oneri a carico della famiglia; punti 1</p> <p>2: <u>Presenza parziale e/o temporanea della rete familiare o informale:</u> persona che può contare su un aiuto della rete familiare (compreso persone a cui provvede la famiglia) o della rete informale (vicinato, volontariato, etc), per i bisogni quotidiani e di relazione, in maniera saltuaria; punti 3</p> <p>3: <u>Assenza della rete familiare o informale:</u> persona che non può contare sulla rete familiare o informale né per i bisogni quotidiani né per quelli di relazione. punti 6</p>
---	--

<p>Area reddituale e ISEE:</p> <p>Descrive le condizioni economiche della persona con la possibilità di farsi carico o meno della copertura economica di prestazioni assistenziali (aiuto alla persona e aiuto domestico familiare)</p>	<p>1: <u>Autonomo e in equilibrio finanziario:</u> persona che non ha bisogno di essere supportata da altri nelle spese della vita quotidiana e per aiuto assistenziale; punti 0</p> <p>2: <u>Riceve aiuto da parenti e/o da altre persone (anche non conviventi):</u> persona che deve contare sull'aiuto dei familiari (o di altri) per le spese della vita quotidiana e per aiuto assistenziale; punti 3</p> <p>3: <u>In condizione di bisogno economico e senza aiuti da parenti o altre persone:</u> persona priva di reddito o con reddito minimo e mancante di supporti familiari che necessita di assistenza sociale pubblica per le spese della vita quotidiana e per aiuto assistenziale punti 6</p> <p>ISEE da € 0,00 a € 7.500,00 punti 10 ISEE da € 7.500,01 a € 15.000,00 punti 8 ISEE da € 15.00,01 a € 22.500,00 punti 4</p>
--	---

	ISEE da € 22.500,01 a € 30.000,00	punti 2
	ISEE superiore a € 30.000,01	punti 0

Art. 4 Indagine socio ambientale

Le Assistenti Sociali incaricate effettueranno un'indagine di valutazione sociale per l'accertamento del grado di bisogno socio-assistenziale, attraverso la somministrazione della scheda di valutazione sociale S.Va.M.di allegato C, in cui vengono attribuiti i punteggi finali PSOC:

Ben assistito	punti 1
Parzialmente assistito	punti 2
Non sufficientemente assistito	punti 3

La graduatoria sarà stilata, previa valutazione socio-ambientale e familiare da parte delle Assistenti Sociali incaricate, in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti all'Art.3 e Art.4.

Le istanze che rivestono carattere di urgenza, sulla base della valutazione del Servizio Sociale Professionale, hanno precedenza rispetto alla graduatoria stilata.

Art. 5 Graduatoria

La graduatoria provvisoria verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune di San Giorgio del Sannio per la durata di 15 giorni, nonché sul sito del Comune di San Giorgio del Sannio www.comune.sangiorgiodelsannio.bn.it

Gli esclusi possono presentare osservazioni ed eventuali ricorsi in opposizione, in forma scritta, entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di affissione.

L'Ufficio di Piano esaminerà il ricorso, rigettando, in quanto non ammissibili, quelli privi di congrua motivazione o formulati in maniera generica.

Trascorso il termine prescritto e valutati gli eventuali ricorsi pervenuti, si procederà a stilare la graduatoria definitiva che sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune di San Giorgio del Sannio, nonché sul sito del Comune di San Giorgio del Sannio www.comune.sangiorgiodelsannio.bn.it.

Art. 6 Tipologia di prestazioni acquistabili con i voucher sociali.

Il voucher sociale è finalizzato all'acquisto di prestazioni di tipo socio assistenziale rivolte direttamente alla persona, erogate dai Centri Sociali Polifunzionali inseriti nell'elenco dei soggetti gestori istituito dal Comune di San Giorgio del Sannio quale Comune Capofila dell'Ambito B2 e scelti direttamente dal beneficiario.

Le prestazioni acquistabili con il voucher sociale vengono definite in accordo con il Servizio Sociale Professionale e sono articolate nel Piano Assistenziale Individualizzato sottoscritto dal beneficiario, ovvero, qualora impossibilitato, dal tutore o dal rappresentante legale.

Il CSP pianifica le attività in base alle esigenze e agli interessi delle utenti e degli utenti. Tutte le attività del CSP sono aperte al territorio e organizzate attivando le risorse della comunità locale. Organizza attività di animazione, di socializzazione e attività indirizzate allo sviluppo e al recupero dell'autonomia delle persone disabili.

Il CSP provvede alla somministrazione dei pasti e al trasporto da casa al Centro e viceversa, dei propri ospiti.

Il CSP organizza, di norma, attività di stimolo alla costruzione di reti di automutuo-aiuto, attività di animazione, di socializzazione e culturali, attività occupazionali e laboratoriali, attività di segretariato sociale e orientamento all'offerta di servizi e prestazioni a favore delle persone disabili, attività di supporto alle funzioni e ai compiti quotidiani delle persone disabili ospiti (es. igiene della persona), assistenza agli ospiti nell'espletamento delle attività e delle funzioni quotidiane;

Art. 7 Valore economico e durata dei voucher sociali.

Il valore economico dato dal numero di ore di frequenza del CSP e la durata dei voucher sociali vengono determinati dal Servizio sociale professionale in relazione al Piano Assistenziale Individualizzato, che dovrà considerare:

- la tipologia delle prestazioni rese tramite voucher;
- il livello di intensità del bisogno assistenziale.

Il voucher sociale avrà la durata massima prevista dal PAI e, comunque, per un max di 3 gg/settimana e non superiore a 12 mesi e potrà essere rinnovato in base a quanto previsto nel Piano Assistenziale Individualizzato e compatibilmente con le risorse economiche.

Art. 8 Compartecipazione a carico dell'utente.

- Coloro che non compartecipano al costo perché hanno un I.S.E.E. inferiore ad euro 15.000,00 (ISEE minimo)
- Coloro che pagano l'intero ammontare del costo unitario del servizio perché hanno un ISEE superiore a 30.000,00 euro (ISEE massimo)
- Coloro che compartecipano pro-quota al costo unitario del servizio perché hanno un ISEE compreso tra le due soglie precedentemente individuate.
- Per gli individui il cui valore dell'ISEE è compreso tra il valore minimo e massimo, il costo che essi dovranno sostenere è pari alla percentuale del costo intero (tariffa intera) che risulta dal seguente rapporto:

Compartecipazione =

$$\frac{\textit{isee richiedente} - \textit{isee minimo}}{\textit{ISEE max} - \textit{ISEE min.}} \times \textit{CU}$$

Comp.: compartecipazione

CU: costo unitario della prestazione (intera giornata € 47,73 – part time € 30,05)

Art. 9 Modalità di assegnazione dei voucher sociali.

Per i soggetti utilmente collocati in graduatoria, il Servizio Sociale Professionale del Comune e l'equipe professionale del soggetto gestore definiscono il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) e definiscono il voucher da assegnare all'utente.

Il PAI, con la sottoscrizione dell'utente, o del tutore o rappresentante legale, è consegnato sia alla struttura che erogherà il servizio che all'utente stesso.

Il Servizio Sociale Comunale effettuerà un periodico monitoraggio e valutazione del servizio, finalizzato alla ridefinizione eventuale del PAI, qualora se ne ravvisi la necessità.

Il beneficiario può revocare in qualsiasi momento la scelta del soggetto erogatore, inizialmente individuato, con un preavviso scritto al soggetto stesso ed al Comune, di minimo di 15 gg. In tal caso è possibile procedere, successivamente, alla scelta di un altro soggetto erogatore purché il beneficiario dimostri di essere in regola con gli eventuali pagamenti della compartecipazione pregressa.

Art. 10 Modalità di pagamento dei voucher

L'utente provvederà a consegnare il voucher per ricevere il servizio stabilito. Dopo l'erogazione dello stesso il legale rappresentante della struttura convaliderà i voucher e li trasmetterà, mensilmente, al Comune, per la liquidazione.

L'eventuale quota di compartecipazione dovuta dall'utente gli sarà fatturata direttamente dalla struttura.

Art. 11 Decadenza e sospensione.

L'utente decade dall'utilizzo del Voucher Sociale nei seguenti casi:

- a. mancato rispetto del Piano Assistenziale Individualizzato;
- b. mancato versamento della quota di compartecipazione al costo della prestazione da parte del beneficiario;
- c. trasferimento della residenza anche temporanea, *per un periodo superiore a due mesi*, da parte del beneficiario in un altro Comune;
- d. variazione dei requisiti previsti all'Art. 2 del presente disciplinare;
- e. inosservanza di ogni altra norma prevista dal presente documento;
- f. decesso del beneficiario;
- g. inserimento presso altre tipologie di strutture.

Il Voucher Sociale può essere sospeso nei seguenti casi:

- a. ricovero ospedaliero con decorrenza immediata e obbligo di comunicazione tempestiva;
- b. motivi personali con preavviso di almeno 7 giorni, diversamente l'utente è tenuto al pagamento di quanto stabilito;
- c. trasferimento della residenza anche temporanea, *per un periodo non superiore a un mese*, da parte del beneficiario in un altro Comune, per tutto il periodo d'assenza.

In caso di decadenza, rinuncia, decesso, trasferimento, ulteriori disponibilità economiche derivanti dalla compartecipazione, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 12 Verifiche ed accertamenti

L'Ambito B2, ai sensi della normativa vigente, si riserva di esercitare un accurato controllo sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte svolgendo o facendo svolgere dalla autorità competenti le verifiche necessarie, anche con controlli a campione.

A tal fine, oltre a poter richiedere tutta la documentazione necessaria, il Comune svolgerà i controlli opportuni per accertare la veridicità delle dichiarazioni presentate, assumendo informazioni presso organi ed amministrazioni competenti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procederà secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Art. 13 Informativa sulla riservatezza dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali inerente al presente bando sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei richiedenti e della loro riservatezza.

In particolare si porta a conoscenza che:

- i dati personali dichiarati dagli interessati nella domanda di erogazione Voucher saranno trattati per consentire lo svolgimento della procedura di assegnazione. I dati stessi verranno conservati negli archivi dell'Amministrazione secondo le vigenti disposizioni in materia;
- il conferimento dei dati è obbligatorio;
- in caso di rifiuto ne scaturirà l'impossibilità di svolgere regolarmente la valutazione per l'accesso ai Voucher con la conseguente esclusione dalla valutazione stessa;
- i dati saranno trattati esclusivamente da personale dipendente dell'Ambito B2, per quanto concerne la procedura di valutazione. Verranno comunicati alle pubbliche amministrazioni eventualmente interessate agli adempimenti obbligatori per legge scaturenti dalle procedure di valutazione;
- il concorrente ha diritto, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, di ottenere, a cura del titolare o del responsabile, senza ritardo l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;

Per informazioni rivolgersi:

- Ufficio di Piano Ambito B2: tel. Fax 0824/58214 e-mail: ambitoterritorialeb2@libero.it – ambitob2@pec.it
- Servizi Sociali dei Comuni afferenti all'Ambito: Apice, Buonalbergo, Calvi, Castelpoto, Cautano, Foglianise, Paduli, Pago Veiano, Pesco Sannita, Pietrelcina, Ponte, San Giorgio del Sannio, San Martino Sannita, San Nazzaro, San Nicola Manfredi, Sant'Angelo a Cupolo, Sant'Arcangelo Trimonte, Torrecuso, Vitulano

Art. 13 Norma finale

Per tutto quanto non previsto dal seguente disciplinare si rimanda alla normativa vigente in materia.

San Giorgio del Sannio 10/01/2017

Firma dell'utente per presa visione ed accettazione